



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

**DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE**

**Servizio Sistemi informativi sanitari, sanità digitale e innovazione**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 14182 DEL 29/12/2023**

**OGGETTO:** PNRR M6-C1-1.2.3.2 «Servizi di telemedicina». CUP I97H23002260006 - Accertamento e impegno di € 13.270.758,00 sui capitoli 03025\_S e A3025\_S, esercizio finanziario 2023

- Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
- Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;
- Visto** il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista** la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;
- Vista** la legge regionale del 21 dicembre 2022, n. 18 “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2023-2025”;
- Vista** la legge regionale del 2 agosto 2023, n. 9 di approvazione dell’Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2023-2025;
- Vista** la deliberazione regionale 2 agosto 2023, n. 808 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025 assestato, di cui all’articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011;
- Vista** la deliberazione regionale 2 agosto 2023, n. 809 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2023-2025 assestato di cui all’art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.
- Vista** la deliberazione regionale 21 dicembre 2015, n. 1541 avente ad oggetto “D.lgs. 118/2011- Adeguamento del sistema di rilevazioni della contabilità economico- patrimoniale ed analitica”;
- Vista** la deliberazione regionale 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della l.r. n. 13/2000;
- Vista la** Legge Regionale 9 aprile 2015 n. 11 “Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali” e ss.mm.ii. che riunisce le disposizioni di legge regionali in materia di Sanità e Servizi sociali;
- Vista** la normativa vigente, comprendente gli atti UE e le principali norme nazionali – primarie e secondarie - di riferimento seguente:
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/ UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
  - Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
  - Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);

- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;
- Comunicazione della Commissione (2021/C 58/01), del 18 febbraio 2021 - Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Decisione di esecuzione (UE) 2021/1095 della Commissione del 2 luglio 2021 che istituisce la metodologia di ripartizione dei costi collegati alle operazioni di assunzione di prestiti e di gestione del debito di NextGenerationEU;
- Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;
- Linee Guida Nazionali per l'utilizzo del Sistema Comunitario Antifrode ARACHNE, del 22 luglio 2019, definite dal Gruppo di Lavoro nazionale istituito con Determina del Ragioniere Generale dello Stato del 18 gennaio 2019;
- Linee guida per la definizione del Piano nazionale di ripresa e resilienza approvate dal Comitato Interministeriale per gli Affari Europei del Dipartimento per le politiche europee, del 9 settembre 2020;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 7 luglio 2021, che individua le amministrazioni centrali di cui all'articolo 8, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, titolari di interventi previsti nel PNRR
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 sulla ripartizione risorse e responsabilità dei singoli interventi del PNRR e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto-legge 10 settembre 2021, n.121 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021, che attua l'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante le "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";
- Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 14 dicembre 2021 recante "Accertamento Loan Agreement and Prefinancing Loan – PNRR";
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- Decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 "Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina";
- Decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali";
- Decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina";
- Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina".

**Visto** il testo definitivo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso ufficialmente alla Commissione europea dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 30 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 e approvato definitivamente con Decisione di esecuzione del Consiglio il 13 luglio 2021;

**Visto** l'accordo in data 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 15, della legge 7 agosto 1990, n. 241, stipulato dal Ministero della salute - Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS) e dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD);

**Vista** la deliberazione direttoriale di AGENAS n. 367 del 30 settembre 2021, con cui è stato costituito il Gruppo tecnico di lavoro «Telemedicina» ed è stato attivato il sottogruppo di lavoro per la definizione delle linee guida contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare;

**Visto** il decreto del Ministero della Salute 29 aprile 2022 "Approvazione delle linee guida organizzative contenenti il «Modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare»";

**Visto** il decreto ministeriale 23 maggio 2022, n. 77 «Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale»;

**Vista** la delibera di giunta regionale n° 544 del 01/06/2022 “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 “Salute” – D.M. 29 aprile 2022. Adozione Linee Guida organizzative contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'Assistenza Domiciliare.”;

**Visto** il decreto del Ministero della salute del 1° aprile 2022 “Ripartizione degli interventi e sub-interventi di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della salute”;

**Visto** il decreto del Ministero della salute del 21 settembre 2022 “Approvazione delle linee guida per i servizi di telemedicina - Requisiti funzionali e livelli di servizio”;

**Visto** il decreto 30 settembre 2022 “Procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e l'adozione delle Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina.”;

**Vista** la nota trasmessa da Agenas, acquisita al protocollo regionale n° 16331 del 24 gennaio 2023 con oggetto “Missione 6 Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Investimento 1.2.3 “Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici” - Sub misura investimento 1.2.3.2. “Servizi di telemedicina”, con cui Agenas invita le regioni a compilare il questionario relativo al piano operativo di telemedicina regionale sull'apposito portale entro il termine del 4 febbraio 2023;

**Considerato che** la Regione Umbria nel rispetto dei tempi previsti, ha compilato il piano operativo regionale sulla telemedicina con le modalità previste dal decreto del 30 settembre 2022;

**Vista** la comunicazione trasmessa da Agenas con oggetto "AGENAS Protocollo n. 2023/0003063 del 23/03/2023 - PNRR M6C1 sub investimento 1.2.3.2. " Servizi di Telemedicina" - Esiti valutazione ", acquisita al protocollo regionale n° 0068540-2023 del 27 marzo 2023, con cui, in base alla valutazione effettuata ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministero della salute 30 settembre 2022, ha definito congrui tutti i piani operativi regionali sui servizi di telemedicina presentati;

**Vista** la delibera di giunta n° 464 del 03/05/2023 “PNRR M6 C1 sub investimento 1.2.3.2. " Servizi di Telemedicina" Approvazione del Piano Operativo Regionale”;

**Vista** la delibera di giunta regionale 665 del 28/06/2023 *PNRR M6 C1 sub investimento 1.2.3.2. " Servizi di Telemedicina" Approvazione Modello regionale per l'erogazione dei servizi di telemedicina;*

**Visto** il decreto 28 settembre 2023 *Ripartizione delle risorse di cui all'investimento M6-C1-1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 20-11-2023;

**Considerato che** con il suddetto decreto vengono assegnate alle regioni le risorse destinate alla realizzazione delle attività previste per i Servizi di telemedicina (M6C1, sub-investimento 1.2.3.2) ed in particolare alla regione Umbria vengono assegnati gli importi seguenti:

- € 8.239.283,00 per i servizi minimi di telemedicina
- € 5.031.475,00 per la componente hardware (postazioni di lavoro);

**Considerato che** ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del suddetto decreto la Regione Lombardia effettua la procedura per l'acquisizione dei servizi minimi di telemedicina come definiti dal decreto ministeriale del 30 settembre 2022 e la Regione Puglia effettua la procedura di acquisizione e manutenzione delle postazioni di lavoro e della relativa logistica come definiti dal decreto ministeriale del 30 settembre 2022, tenuto conto delle risorse di cui all'allegato 1 dello stesso decreto;

**Vista** la delibera di giunta regionale n° 1352 del 20/12/2023 *Variazioni al Bilancio di previsione 2023-2025, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;*

**Considerato che** ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del decreto 28 settembre 2023, le risorse di cui all'art. 1 dello stesso decreto sono immediatamente accertabili, ai sensi del comma

4 dell'art. 15 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**Ritenuto** opportuno procedere ad impegnare ed accertare gli importi assegnati alla regione Umbria sui rispettivi capitoli;

**Tenuto che** ai sensi del decreto 28 settembre 2023 *Ripartizione delle risorse di cui all'investimento M6-C1-1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» del Piano nazionale di ripresa e resilienza*, articolo 3 comma 7, per la verifica da parte di Agenas del raggiungimento degli obiettivi di cui all'allegato 1 del suddetto decreto, le regioni e le province autonome sono tenute a fornire i dati di monitoraggio e controllo attraverso il collegamento con la Piattaforma nazionale di telemedicina;

**Considerato che** al momento della stesura del presente atto, la suddetta piattaforma nazionale non è ancora stata messa a disposizione dai livelli nazionali,

**Considerato che** il piano operativo regionale dei servizi di telemedicina, approvato con delibera n ° 464/23, prevede anche il numero di professionisti sanitari e non, delle aziende sanitarie territoriali, che verranno impiegati nell'erogazione delle prestazioni in telemedicina,

**Considerato che** le postazioni di lavoro da acquisire con le risorse assegnate con decreto del 28 settembre 2023 "Ripartizione delle risorse di cui all'investimento M6-C1-1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» del Piano nazionale di ripresa e resilienza", dovranno essere distribuite presso le sedi delle aziende sanitarie territoriali regionali in cui verranno erogati i servizi di telemedicina;

**Considerato che** i moduli per l'erogazione dei servizi di telemedicina, elencati nel piano operativo approvato con DGR 464/23, saranno utilizzati dai professionisti delle aziende sanitarie territoriali regionali;

**Ritenuto** pertanto corretto impegnare le risorse assegnate con decreto 28 settembre 2023, a favore delle aziende sanitarie territoriali regionali per la messa a terra dell'intervento in oggetto;

**Atteso che**, ai fini della corretta tracciabilità degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il codice CUP I97H23002260006 risulta corretto e valido e sarà riportato su tutti i documenti amministrativi, contabili (cartacei ed informatici), contratti, cronoprogrammi di spesa ed entrata, impegni e accertamenti, liquidazioni e riscossioni, ordinativi di pagamento e di incasso, e che sarà utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati al suddetto progetto;

**Visto che** il cronoprogramma, come previsto dall'allegato 1 al decreto 28 settembre 2023, prevede attività nelle seguenti annualità: 2024, 2025 e 2026 con l'anno 2024 da cui decorre l'ammissibilità temporale della spesa e il terzo trimestre 2026 quale data di fine ammissibilità, di cui si è verificata/o:

- a) la compatibilità con i cronoprogrammi oggetto di registrazione nel sistema contabile regionale,
- b) il livello con cui il Soggetto a cui vengono trasferite le risorse, concorrerà al conseguimento di Milestone e Target ed al soddisfacente avanzamento della spesa,

**Atteso che**, nell'ambito delle modalità di attuazione del PNRR:

- a) Il Ministero della salute costituisce L'AMMINISTRAZIONE TITOLARE della Missione 6 Componente 1;
- b) l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS) insieme al Ministero dell'innovazione tecnologica e transizione digitale, costituisce SOGGETTO ATTUATORE del progetto I97H23002260006 ammesso alla partecipazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza così come definito all'art.1, comma 4, lett. o) decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- c) le regioni e le province autonome sono i SOGGETTI BENEFICIARI;
- d) Tenuto conto che, in base alla metodologia di organizzazione e classificazione dei processi gestionali il progetto considerato appartiene alla categoria Acquisizione beni e servizi;

e) Atteso che il progetto CUP I97H23002260006 si riferisce a risorse iscritte nel Bilancio regionale al Titolo1 "Spese Correnti" per € 8.239.283,00 e al Titolo2 "Spese in Conto Capitale" per € 5.031.475,00;

f) Rilevato, pertanto, che, in sede rendicontazione e caricamento nel sistema informativo in uso, si procederà all'inserimento di:

i) SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE (e quietanzate), documentate da fatture o da altri titoli giustificativi aventi valore probatorio equivalente, che dovranno riportare il riferimento al Progetto PNRR, Missione/Componente/investimento, CUP, CIG (eventuale) ovvero

ii) COSTI ESPOSTI, nel caso di operazioni con opzioni di costi semplificati, entrambi conformi alla normativa sull'ammissibilità della spesa comunitaria, nazionale e regionale nonché alla normativa amministrativa, contabile e fiscale applicabile, rispettosi: delle procedure e dei controlli esposti nell'eventuale Sistema di Gestione e controllo dell'Amministrazione titolare della Misura PNRR, del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (C.d. DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali. Le modalità di recupero di eventuali irregolarità non sanabili, saranno definite negli atti che definiscono i rapporti tra i soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione del progetto;

**Atteso di** aver previsto di acquisire i dati e di eseguire controlli specifici sui dati resi, (con contenuti conformi alla normativa vigente, ai SI.GE.CO, Circolari, Linee Guida, e altri documenti attuativi) adottando misure ragionevoli per il riscontro delle medesime e per l'individuazione di anomalie, basato anche su un'analisi del rischio, con l'utilizzo dei sistemi informatici regionali, nazionali e comunitari, per:

- a) titolare effettivo ai sensi dell'art. 22, comma 2, d) del Regolamento (UE) 2021/241 e dell'art. 10 del D.lgs.231/2007, norma richiamata nella comunicazione UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia) dell'11 aprile 2022 e dal Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 marzo 2022;
- b) assenza di conflitti d'interesse, ai sensi dell'art. 22, comma 5 del Regolamento (UE) 2021/241 da parte del personale a vario modo coinvolto nell'attuazione del progetto;
- c) assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse del Bilancio statale, regionale o di altri Enti/Soggetti;
- d) prevenire individuare e risolvere le frodi che ledono gli interessi finanziari dell'Unione, dello Stato e della Regione ed intraprendere azioni per recuperare i fondi che sono stati indebitamente assegnati, anche in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza;

**Atteso che** verrà adempiuto agli obblighi in materia di comunicazione, pubblicità e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241;

**Viste le** LINEE GUIDA dell' Amministrazione Centrale Titolare e quanto di riferimento per l'attuazione corretta e piena del progetto PNRR;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

### Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse al presente atto;
2. di accertare, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, la somma complessiva di € 13.270.758,00 riferita all'obbligazione attiva nei confronti del seguente debitore: Ministero della Salute;
3. di procedere conseguentemente all'imputazione contabile della somma complessiva di € 13.270.758 in base alla seguente tabella:

SOGGETTO DEBITORE	ESERCIZIO DI REG.	CAPITOLO	E/S	DESCRIZIONE	IMPORTO DA ACCERTARE
-------------------	-------------------	----------	-----	-------------	----------------------

Ministero della Salute	2023	03025_E	E	Azienda USL Umbria 1 – servizi minimi di telemedicina	€ 4.119.641,50
Ministero della Salute	2023	A3025_E	E	Azienda USL Umbria 1 – componente hardware (postazioni di lavoro)	€ 2.515.737,50
Ministero della Salute	2023	03025_E	E	Azienda USL Umbria 2 – servizi minimi di telemedicina	€ 4.119.641,50
Ministero della Salute	2023	A3025_E	E	Azienda USL Umbria 2 – componente hardware (postazioni di lavoro)	€ 2.515.737,50
				<b>TOTALE</b>	<b>13.270.758,00</b>

4. di precisare, ai fini dell'attribuzione del codice della transazione elementare, che il conto del piano dei conti finanziario al V livello al quale attribuire gli accertamenti sopra riportati è il seguente:

E.2.01.01.01.001 in relazione al capitolo 03025\_E e E.4.02.01.01.001 in relazione al capitolo A3025\_E;

5. di procedere, ai sensi dell'articolo 56 del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni, all'assunzione degli impegni di spesa per la somma complessiva di Euro 13.270.758,00 a favore dei seguenti soggetti creditori:

ES.	CAPITOLO	E/S	IMPORTO IMPEGNO DEFINITIVO	CREDITORE	C.D.R.	CENTRO DI COSTO
2023	06573_S	S	€ 4.119.641,50	Azienda USL Umbria 1 – servizi minimi di telemedicina	2.05	PNRR-SANIT
2023	A6573_S	S	€ 2.515.737,50	Azienda USL Umbria 1 – componente hardware (postazioni di lavoro)	2.05	PNRR-SANIT
2023	06573_S	S	€ 4.119.641,50	Azienda USL Umbria 2 – servizi minimi di telemedicina	2.05	PNRR-SANIT
2023	A6573_S	S	€ 2.515.737,50	Azienda USL Umbria 2 – componente hardware (postazioni di lavoro)	2.05	PNRR-SANIT
		TOTALE	€ 13.270.758,00			

6. di precisare, ai fini dell'attribuzione del codice della transazione elementare, che:

Es.	Capitolo	E/S	IMPORTO IMPEGNO	V LIVELLO DEI PIANO DEI CONTI	COFOG	MISSIONE	PROGRAMMA
2023	06573_S	S	€ 4.119.641,50	U.1.03.02.19.001	07.4	13	07
2023	A6573_S	S	€ 2.515.737,50	U.2.02.01.07.002	07.4	13	07
2023	06573_S	S	€ 4.119.641,50	U.1.03.02.19.001	07.4	13	07
2023	A6573_S	S	€ 2.515.737,50	U.2.02.01.07.002	07.4	13	07

7. di dichiarare che, con atto successivo al completamento delle procedure di acquisizione dei servizi minimi di telemedicina e delle postazioni di lavoro, effettuate dalle due regioni capofila, Lombardia e Puglia, individuate ai sensi del decreto 28 settembre 2023, verranno definite nel dettaglio le attività volte all'operatività della telemedicina in Regione Umbria;

8. di notificare il presente atto all'Azienda U.S.L. Umbria n.1 e all'Azienda U.S.L. Umbria n.2;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi del D.Lgs 33/2013, articolo 26, c. 2;

10. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.



Perugia li 29/12/2023

L'Istruttore  
Milena Solfiti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 29/12/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
Milena Solfiti

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

### **VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta, si appone il visto in ordine alla regolarità contabile della proposta di atto in quanto la spesa trova copertura finanziaria al Capitolo del Bilancio di previsione, per gli esercizi finanziari 2023-2025, che presenta la seguente situazione:

B3) Castelletto nel caso di impegno finanziato ai sensi dell'art. 20, titolo II del dlgs. n.118/2011:

CAP	VOCE	STANZIAMENTO ATTUALE	IMPEGNI PRECEDENTI	DISPONIBILITA'	IMPEGNO N.	IMPORTO	DISPONIBILITA' RESIDUA
-----	------	----------------------	--------------------	----------------	------------	---------	------------------------

06573_S		8.239.283,00	0,00	8.239.283,00	0012313382	4.119.641,50	4.119.641,50
A6573_S		5.031.475,00	0,00	5.031.475,00	0012313383	2.515.737,50	2.515.737,50
06573_S		8.239.283,00	4.119.641,50	4.119.641,50	0012313384	4.119.641,50	0,00
A6573_S		5.031.475,00	2.515.737,50	2.515.737,50	0012313385	2.515.737,50	0,00

L'istruttore di ragioneria:GROSSI ANGELA

Perugia lì 29/12/2023

Il Dirigente del Servizio Ragioneria

- Stefano Strona

Visto apposto con firma elettronica avanzata ai sensi dell'art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 29/12/2023

Il Dirigente

- Piero Rosi

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2